

Gli Its "sfornano" occupati

Molto alto il tasso di impiego tra i diplomati con specializzazione
Il Cuccovillo di Bari fa incetta di premi nazionali per le nuove tecnologie

Ancora sul podio nazionale l'Istituto tecnico superiore A. Cuccovillo di Bari. Nel biennio 2014-16, infatti, ha realizzato due percorsi che si sono classificati al secondo e al nono posto in Italia sui 113 esaminati nel Monitoraggio nazionale 2018 sul Sistema Its, presentato ad aprile scorso dal ministero dell'Istruzione e condotto dall'Istituto di ricerca Indire.

Entrambi i percorsi del Cuccovillo rientrano nell'area delle nuove tecnologie per il made in Italy e nell'ambito del sistema meccanico-meccatronico. La «medaglia d'argento», in particolare, è andata a quello che forma tecnici superiori per l'innovazione di prodotti e processi meccanici (III corso, profilo per Bosch, per la programmazione e gestione della produzione, profilo per la gestione dei processi produttivi). Ha registrato 91,02 punti (contro i 92,56 del primo posto, conquistato dall'Its Umbria Made in Italy-Innovazione, tecnolo-

gia e sviluppo e contro gli 89,84 del terzo classificato, l'Its. Meccanica, meccatronica, motoristica e packaging della Regione Emilia Romagna) e 20 occupati a 12 mesi dal titolo su 21 diplomati totali. Il nono classificato, invece, è in automazione integrata e sistemi meccatronici (IV corso, profilo manutenzione sistemi di automazione e impianti, profilo progettazione e programmazione di sistemi di automazione e robotica), che ha registrato 18,2 occupati a 12 mesi su 21 diplomati. I primi 55 percorsi formativi in Italia (erogati da 35 fondazioni su un totale di 64), che hanno ottenuto fra gennaio e dicembre 2016 i pun-

teggi migliori per numero di diplomati e per i tassi di occupazione a 12 mesi, hanno diritto a una premialità di 13,3 milioni di euro del Fondo nazionale 2017, aumentati dalla Legge di bilancio 2018 (di 10 milioni nel 2018, di 20 milioni nel 2019 e di 35 milioni nel 2020). In particolare, tali risorse sono destinate, dagli Its che li erogano, a realizzare nuovi corsi soprattutto per trasmettere agli studenti competenze correlate al piano nazionale Impresa 4.0. Nel monitoraggio, l'area che in Italia ha registrato il maggior numero di percorsi premiati è Nuove tecnologie per il Made in Italy (29), tra cui prevalgono quelli del Sistema meccanica (18), seguita dall'area Mobilità sostenibile (11). Le Regioni con il maggior numero di percorsi premiati sono Veneto (13, il 72,2% dei monitorati), Lombardia (11, il 42,3%) ed Emilia Romagna (7, il 53,8%). La Puglia, come detto, conta solo due percorsi premiati, pari però al 50% dei monitorati. Al Sud, peraltro, i percorsi premiati sono solo quattro, i due del Cuccovillo più quelli dell'Its per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turismo di Siracusa (43.mo) e dell'Its per Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche di Napoli (50.mo).

I diplomati totali in Italia sono stati 2.193. L'82,5% ha trovato occupazione a un anno dal titolo, nell'87,3% dei casi in un'area coerente con gli studi. I diplomati senza lavoro sono stati 383, di cui 101 iscritti a percorsi universitari. Quanto alle tipologie di contratto, nel 47,45% dei casi sono a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, nel 29,89% a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e nel 22,65% apprendistato.

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

I diplomati totali negli istituti tecnici in Italia sono stati 2.193 e l'82,5% ha trovato occupazione a un anno dal conseguimento del titolo. Nell'87,3% dei casi in un'area coerente con gli studi. I diplomati senza lavoro sono stati 383, di cui 101 iscritti a percorsi universitari

